

## Recensione/1

Un'esecuzione  
piena di slancio  
ed entusiasmo

PAOLO GALLARATI

**D**iretti da Guido Maria Guida, l'Orchestra e il Coro della Stefano Tempia, insieme al Coro G di Torino, istruiti da Dario Tabbia e Carlo Pavese, hanno inaugurato la stagione dei concerti con la Sinfonia n.2 «Canto di lode» di Mendelssohn. Si vede che in questo repertorio sacro, i complessi

dell'antica Accademia sono nel loro ambiente: l'esecuzione era piena di slancio e di entusiasmo, generosa nell'impegno tecnico, molto arduo, sia per l'orchestra che per il coro.

Guido M.Guida ha diretto bene, consapevole che la sintesi di barocco e romanticismo è la sigla che distingue le più geniali composizioni sacre di Mendelssohn. Un grande successo.